

Parola romana

Scopijo - Spazzolino, formato da un fascetto di steli di saggina, usato in varie maniere per le pulizie domestiche; insieme ad un bulbo d'aglio veniva considerato un'efficace salvaguardia contro le streghe. Es: Bastava tenè in mano uno scopijo. (Zanazzo).

Da ricordare

Il Comune sta organizzando la conferenza "Muoversi insieme verso una cultura della mobilità urbana nella città di Roma". L'obiettivo è far conoscere ai cittadini quello che si sta facendo per migliorare la mobilità con i contributi della comunità europea.

All'università

Oggi, a partire dalle 16, il dipartimento di scienze giuridiche della Sapienza ospiterà una conferenza di Marcel Morabito, nell'ambito del Dottorato di ricerca in diritto amministrativo. Il tema della giornata sarà: "La formazione dello stato della Francia".

Lavori in corso

A causa dei lavori di scavo in via Puccini le linee 52, 53 e 910 sono state deviate. I bus diretti in via Pinciana, da via Boncompagni proseguono per via Calabria, piazza fiume, corso Italia, via Allegri e via Pinciana da dove riprendono il percorso normale.

Approvata ieri la delibera che dà alla municipale pistola e manganello

Vigili con la calibro nove

di Franco Pasqualetti

Fischietto e pizzarda. E da ieri anche pistola e manganello. Per i vigili romani è la svolta delle armi: il consiglio comunale ha infatti votato all'unanimità la delibera sull'armamento del Corpo. Un passo storico, già anticipato da Leggo.

Nel pacchetto delle dotazioni, oltre alla sciabola prevista per i componenti la squadra d'onore del Comando generale e «per esclusiva esigenza di difesa personale degli operatori previa autorizzazione del ministero dell'Interno», avranno anche «spray anti aggressione» e manganello di gomma («mazzette distanziatrici in gomma di 50/60 centimetri e di peso inferiore ai 500 grammi»). La pistola, un calibro 9, è assegnata «in dotazione individuale e in via continuativa», quindi l'agente non avrà l'obbligo di riconsegnarla a fine servizio. Naturalmente, chi vorrà potrà anche non avere nella

dotazione di servizio la pistola, seguendo le linee guida dell'obiezione di coscienza e per ottenere il porto d'armi si dovranno avere tutti i requisiti psicoattitudinali in ordine. Prosegue quindi la politica dei fatti attuata dalla giunta Alemanno: le armi ai vigili, infatti, sono state uno dei cavalli di battaglia in campagna elettorale. Soddisfatto il Sindaco: «Non inseguiamo affatto velleità da "vigili-sceriffi" ma puntiamo a un più efficace impiego degli agenti stessi come polizia di prossimità nella lotta al degrado e alla criminalità di strada».

Ora partiranno i confronti con i sindacati di categoria: i sindacati chiedono oltre alle pistole anche una formazione adeguata - con corsi di tiro al poligono e addestramenti seri e mirati - per evitare che una delle più pressanti richieste in nome della sicurezza possa diventare un boomerang per la Municipale. (ass)



Piazza Ungheria, di nuovo in tilt i semafori

Ormai sembra diventata una barzelletta. Ma il semaforo di piazza Ungheria anche ieri è andato in tilt. Non si contano più i guasti all'impianto - gestito da Atac - e anche ieri ci sono stati fortissimi disagi alla viabilità della zona.

Già perché quella è una delle piazze dove la regolazione semaforica è quantomai fondamentale: file pazzesche per tutta via Parioli e ben tre quartieri sotto lo scacco di un giallo perennemente lampeggiante. A poco è valso l'intervento dei vigili.



COBIANCO>SOS SICUREZZA

Parte da oggi il viaggio di Leggo nei commissariati

Viminale, furti raddoppiati

di Valeria Arnaldi

Quando diminuiscono gli agenti, aumentano i reati. E' questa la "morale" che si evince dagli ultimi mesi di attività del commissariato Viminale. A fronte di una riduzione di personale, infatti, i reati sono raddoppiati ed, in alcuni casi, addirittura, triplicati. E' il Consap romano a denunciare la correlazione. «Nel commissariato c'è una carenza cronica di agenti - dicono i segretari provinciali Giulio Incoronato e Francesco Paolo Russo - In un anno sono state trasferite, senza sostituzione, venti unità. Negli ultimi mesi, l'aumento di furti, lesioni, rapine, truffe e danneggiamenti è stato esponenziale». I numeri parlano chiaro. A gennaio i furti erano 250, a maggio sono diventati 363, senza dimenticare il picco di 417 a marzo. Le truffe sono passate da 4 a 7. Ma le voci che preoccupano di più sono quelle relative a rapine, danneggiamenti e lesioni. A gennaio non si è verificata alcuna rapina, con il passare dei mesi, invece, ce ne sono state diverse, in un crescendo che ha portato a 7 casi a maggio. Sono triplicati i danneggiamenti, saliti da 5 a 14, in cinque mesi e quasi tutti concentrati nell'ultimo: da aprile a maggio, infatti, sono raddoppiati. Così come le lesioni. «La carenza di personale - concludono - ha comportato la chiusura del posto di polizia di piazza dei Cinquecento ed il poco personale è impegnato al controllo del metropark». Quello del Viminale è il primo di una serie di commissariati che, nelle prossime settimane, saranno "controllati". Per dare peso - e numeri - all'emergenza sicurezza nella Capitale.

Stanziate i fondi per la Capitale

Roma ha i fondi straordinari. Quelli per sanare il buco di bilancio ereditato dal sindaco Alemanno. Una manovra speciale del Governo che darà una netta sfolta al debito: nel documento di programmazione finanziaria, infatti, sono stati stanziati i soldi per Roma Capitale. Una fumata bianca trapelata a margine del Consiglio dei ministri, cui ha preso parte anche Alemanno. Una scelta, quella dell'esecutivo, che permetterà al Sindaco di sbrogliare molti nodi, tra cui l'assunzione dei precari del Campidoglio (vigili urbani in testa) e di programmare a lungo raggio anche un discorso legato a sicurezza, infrastrutture, mobilità. Insomma, i finanziamenti sono stati la classica "mano santa". Soddisfatto Alemanno che

si è detto grato al presidente Berlusconi e tutta la giunta di governo: «Ora affronteremo i problemi di Roma con maggiore serenità. Abbiamo ereditato una situazione economica a dir poco disastrosa, ci rimboccheremo le maniche e lavoreremo tutti insieme per uscire da questo buco nero». (F.Pas./ass)



Tassisti sul piede di guerra: «Costa troppo la benzina»

I tassisti tornano sul piede di guerra. Dopo un armistizio post elettorale, infatti, le sigle sindacali della categoria sono di nuovo in agitazione: scon-

ti sui carburanti, meno pressione fiscale e niente obbligo delle cinture di sicurezza, altrimenti sarà sconto. Questa la sintesi del pensiero che oggi sa-

rà portato nell'incontro con l'Amministrazione. I tassisti chiedono la riduzione delle accise, «per evitare che l'incremento dei costi si ripercuota sull'utenza».

Grecia!

OFFERTA GRUPPI
oltre tre persone
in passaggio ponte
o poltrona + auto al seguito
-20% di sconto

- CORFÙ
- IGOUMENITSA
- PATRASSO
- CEFALONIA
- PAXOS

Linea traghetti per la Grecia da Bari e Brindisi



Informati al Numero Verde o presso la tua agenzia di viaggi

(800 632216)